



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Mondo del lavoro

Discriminazione all'assunzione (<https://www.rechtsratgeber-razzismus.admin.ch/i105.html>)

Discriminazione all'assunzione

Esempio: *la direttrice di una casa per anziani privata nega il posto di infermiera a una candidata di colore adducendo come motivo che non sarebbe accettata dai residenti.*

Accade spesso che a una persona sia negato un posto di lavoro a causa della sua origine, del colore della sua pelle o della sua religione. Di norma i datori di lavoro possono decidere liberamente chi assumere. Se tuttavia rifiutano di assumere una persona unicamente a causa dell'origine etnica o nazionale, del colore della pelle o dell'appartenenza religiosa, i datori di lavoro pubblici violano il divieto costituzionale di discriminazione (art. 8 cpv. 2 Cost. o pertinente articolo della costituzione cantonale) e il principio della protezione della personalità sancito dal diritto civile (art. 28 CC).

I datori di lavoro privati sono vincolati soltanto al principio della protezione della personalità ed eventualmente al principio della buona fede sanciti dal diritto civile (art. 28 CC e art. 2 cpv. 1 CC). Nella dottrina, l'applicabilità della protezione della personalità (art. 328 CO) prima dell'inizio del rapporto di lavoro è controversa e la giurisprudenza si pronuncia in modo ancora disomogeneo sulla questione.

Le persone provenienti dall'area UE/AELS possono appellarsi al divieto di discriminazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 allegato I ALC e dell'art. 2 ALC sia presso i datori di lavoro pubblici sia presso quelli privati.

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto pubblico

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto privato